

ALLEGATO 1 – Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

Il prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere del MISE, sviluppato secondo una logica per obiettivi, secondo quanto stabilito dalla CIVIT (ora ANAC) con delibera 22/2011, contiene a consuntivo le informazioni di seguito evidenziate, secondo un criterio di rilevanza in relazione alla missione/mandato di questa Amministrazione, nonché al contesto di riferimento.

1. Dimensione delle pari opportunità

Da oltre un decennio il Ministero dello Sviluppo Economico considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza nell'ottica dello sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione, quale elemento trasversale orientato a modificare il funzionamento organizzativo. La gestione delle pari opportunità, quindi, non intende rispondere soltanto ai fondamentali obiettivi di equità e a un corretto riconoscimento del merito, ma costituisce, altresì, una leva importante per il potenziamento dell'efficienza organizzativa e, di conseguenza, per l'incremento progressivo della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nel momento in cui valorizza le differenze di genere in ordine a rigore, sensibilità, attenzione alle esigenze degli utenti, propensione al *problem solving* e alla condivisione delle informazioni.

2. Prospettiva di riferimento

Nell'ultimo triennio, in considerazione di un elevato grado di maturità raggiunto, il tema delle pari opportunità nel MISE è stato affrontato in maniera sistematica, sia nella prospettiva interna (in quanto datore di lavoro), sia nella prospettiva esterna (in quanto produttore di beni e servizi), sia esplodendo le molteplici dimensioni che caratterizzano tale tema (genere, disabilità, ecc). Pertanto, risulta possibile contribuire, da un lato, al benessere organizzativo (interno), dall'altro lato, al benessere sociale (esterno).

Per quanto concerne la **prospettiva interna**, il MiSE ha dedicato particolare attenzione alla gestione del personale in ottica di genere operando attraverso una linea specifica di attività finalizzata al benessere organizzativo e al sostegno del personale e delle famiglie.

Per quanto concerne la **prospettiva esterna**, si segnala, la partecipazione a osservatori esterni.

Le attività sviluppate nell'anno 2015 sono riportate nel punto 5 Pari opportunità e bilancio di genere.

3. Tipologia di impatto

Per quanto riguarda la dimensione interna, come risulta evidente dagli obiettivi declinati e perseguiti, la tipologia di impatto delle azioni risulta di tipo indiretto in quanto certamente orientate al delle pari opportunità, ma con una ricaduta su tutta la materia della gestione del personale, nonché dei principi etici di comportamento. Infatti la stesura del testo in bozza del

codice etico e di comportamento intende stimolare una condotta ispirata al rispetto della libertà e dignità della persona, e secondo principi deontologici che qualificano il corretto adempimento e l'alto profilo morale e professionale dei comportamenti lavorativi. Allo stesso modo, per quanto riguarda la dimensione esterna, la tipologia di impatto risulta di tipo indiretto, in quanto le azioni mirano ad agire sulla migliore e più realistica rappresentazione dell'immagine femminile e sul rispetto della dignità della persona umana.

4. Obiettivi

Relativamente agli obiettivi strategici si segnala, che questa Amministrazione per l'anno 2015, ha posto in essere una serie di interventi mirati allo "Sviluppo delle risorse e dei processi dell'organizzazione". In particolare è stato definito come obiettivi operativo l' "Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive".

5. Indicatori, target, azioni.

Relativamente all'obiettivo operativo "Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive":

Indicatori: Attività realizzate/attività programmate (5/5)

Target: 100%

Azioni: Si sono realizzate tutte le attività programmate nel Piano triennale per l'anno 2015. In particolare, è stata svolta l'analisi di genere degli incarichi conferiti al personale, si sono attivati 71 nuovi progetti di telelavoro rispetto al 2014 - con un incremento del 97%. Tra le altre attività programmate si è completato l'aggiornamento, con contestuale pubblicazione nella rete intranet delle tematiche di principale interesse (maternità, congedi ecc..) e si è adeguata la struttura degli ex locali asilo nido di Viale America, con l'attivazione di un servizio ricreativo e di custodia. L'insieme delle attività programmate sono state pienamente realizzate come da scheda pianificata.

6. Risorse.

Di seguito le risorse a consuntivo 2015, utilizzate negli obiettivi:

"Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive"

Risorse	Valore a consuntivo
Umane	€ 72.242
Spese comuni	€ 9.512

7. Risultati

Le principali criticità riscontrate

Quale criticità riscontrate nello svolgimento delle attività relative all'obiettivo "Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive" è stata l'accorpamento dei dati per categorie, dell'analisi in un ottica di genere, degli incarichi conferiti ai dipendenti, sulla base di quanto pubblicato in internet, che è stata trasmessa al Comitato Unico di Garanzia per le sue

valutazioni e per i suoi eventuali approfondimenti e rielaborazioni. Tali difficoltà, successivamente superate, sono dovute alla disomogeneità degli importi e all'attribuzione allo stesso dipendente di più incarichi.